

## TEATRO

SOS, arriva  
il nuovo  
Nulla

OSVALDO GUERRIERI

**P**rocedendo implacabile nella sua marcia, il festival Prospettiva09 ha importato da New York, *SOS* della coppia Caden Manson e Jemma Nelson, spettacolo che in termini generici potremmo definire multimediale. Ma la multimedialità non indica un elemento aggiunto, al contrario ha lo stesso valore della parola, anzi vi è intimamente connaturata. E la parola è di strepitosa complessità. Facendo il verso alla società dei consumi, entra nella polpa di un'epoca che vive per modelli, svela il fosforo di una agghiacciante visione che mostra un inatteso punto d'arrivo, la nascita del «nuovo Nulla».

Non cercano altro le drag queen villose e tatuate che si agitano in un mondo dominato dal servizio clienti, dove esiste «una soluzione per ogni confusione», si parla con gli esclamativi degli spot, ogni cosa è scintillante e vuota perché ogni cosa è tv. Non a caso i fantastici attori di *SOS* agiscono con la telecamera addosso, ci trasportano dentro le apparenze del Nulla guidati dalla certezza che, inaugurando l'era del nuovo Niente, partoriranno un bimbo fantasma uguale a Babbo Natale. Fantasia sontuosa, grazia, diletteggio, bravura assoluta e meritata ovazione finale.